

Scaligeri e i Castelbarco dal principio del sec. XIV sino al 1405, quando Verona passò sotto Venezia, vennero illustrate con nuovi documenti (1302-51) da Gerola (1). Del poeta Rinaldo Cavalchini da Villafranca, e di Antonio da Legnago amico dell'umanesimo e degli umanisti, cose nuove pubblica G. Biadego (2), che occupossi anche della parentela degli Scaligeri coi Serego (3). Trapasso dal dominio Scaligero al Visconteo (4). Letteratura del sec. XV (5). Per la storia dell'arte Veronese nella prima metà del sec. XV e circa il libro di disegni dal Venturi

---

Scaligere, buone aggiunte fece E. Filippini, *Scaligeriana, Rass. bibliogr. lett. ital.* XI, 273: specialmente notevoli sono quelle tolte dal *Quadriregio* del Frezzi, dove si parla di Cansignorio, della sua cattiva vita e del suo secondo fratricidio — A. CISCATO, *Note su Giulietta e Romeo*, Vicenza, 1903. (Riproduce un lavoro già edito nel 1888).

(1) G. GEROLA, *Contributo alla storia delle relazioni fra i Castelbarco e gli Scaligeri, Tridentum* VI, 54. 106 — ID., *Frammenti Castrobarcensi, Arch. Trentino* XVIII, 242 (persone di tale famiglia ricordate in doc. Veronesi del sec. XIV).

(2) *Per la storia della coltura Veronese nel XIV secolo, Atti Istit. Ven.* LXII, 2, 583 — D. MONTINI, *Rinaldo da Villafranca e la sua famiglia*, Mantova, pp. 59.

(3) G. BIADEGO, *Cortesia Serego e il matrimonio di Lucia della Scala*, Ver., Franchini (Nozze Pellegrini-Puzzi), pp. 46.

(4) C. CIPOLLA, *Un nuovo documento sopra Pietro della Scala vescovo di Verona e di Lodi alla fine del sez. XIV, Arch. st. ital.* XXXII, 418. (G. G. Visconti tentò estorcere da lui la sua adesione all'abbandono del vescovado di Verona e alla accettazione di quello di Lodi nel 1388).

(5) L. LAMMA, *Un capitolo inedito di Leonardo Montagna, Ateneo Veneto* 1903, p. 677 (da un ms. di Rieti) — A. DE NINO, *La Bartolomea del Quattrocentista Montagna, Riv. Abruzzese* XVIII, fasc. 4 (rime amorose) — R. TRUFFI, *Erodoto tradotto da Guarino veronese, Studi ital. di filologia classica*, X (1902). (Pubblica il frammento esistente in un ms. della Classense di Ravenna).